



ACCORDO SUL CONTRATTO INTEGRATIVO PROGRESSIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE

Nella riunione di ieri con la Delegazione trattante dell'Amministrazione regionale abbiamo raggiunto l'accordo per la nuova fase delle Progressioni professionali per il triennio 2021-2023. Il contratto integrativo verrà sottoscritto giovedì 25, e subito dopo sarà trasmesso all'Ufficio del controllo interno di gestione per la dovuta certificazione.

Gli approfondimenti del confronto di ieri ci hanno portato ad accogliere la proposta della Delegazione sul limite di un solo passaggio di livello nel triennio, avendo valutato che è sicuramente il criterio più garantista nei riguardi di tutti i dipendenti presenti al 1° gennaio 2021, e che, in abbinata con il requisito dei soli due anni di permanenza nel livello e con il quadro delle disponibilità economiche, consentirà sicuramente di effettuare un transito a tutto il personale presente all'inizio del triennio considerato.

Nel testo è stato inserito un richiamo, obbligato, all'art. 61 comma 1 della LR n.1/2019 (decorrenza giuridica 1.1.2018 per chi nel triennio precedente transitò nel 2019) e varie disposizioni che riconoscono il servizio prestato in altre Amministrazioni (in categoria e livello corrispondente) da diversi gruppi di dipendenti. Vi sono poi delle clausole finalizzate a salvaguardare la validità della annualità 2021, per quanto è evidente che le procedure verranno concluse nel 2022, e a garantire il ricalcolo dell'assegno personale spettante ai vincitori dei recenti concorsi interni per le categorie C e D, nell'inquadramento nella nuova categoria, perché faranno la progressione 2021. E per loro il risultato è ancora più importante, perché se non fossimo riusciti a realizzare l'annualità 2021, sarebbero rimasti senza progressioni fino al 2024.

E' stato infine corretto il valore anomalo del primo anno di permanenza (punteggio per esperienza maturata nel livello), e mantenuto il margine di 2 punti (sui 40 previsti per la valutazione) da assegnare da parte dei dirigenti. Riteniamo, per concludere, che l'Accordo risponda ai principali obiettivi che ci eravamo posti, e che consentirà di dare importanti risposte alla generalità dei dipendenti. Sarà inoltre molto utile per accelerare, nei prossimi giorni, la definizione degli analoghi contratti integrativi in Enti, Agenzie, Aziende ed Istituti regionali.

Cordiali saluti

CGIL – FP
Alessandra Fantuzzi
Z. V. Z.

CISL-FP
Stefano Ricci

UIL-FP
Eni Spauri

SADIRS
Giuseppe Stilo

SIAD
Franco Fiaschi

CISAL
Giuliano Cini

Fe.D.R.O.
Olella